

# Vivere CAVARENO

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI CAVARENO



Comune di Cavareno

Direttore Responsabile: Mauro Keller - Reg. Tribunale di Trento n. 28 del 20.12.2010

Dicembre 2017

Numero 8



L'amministrazione comunale informa annualmente, come succede sistematicamente e coerentemente da alcuni anni a questa parte, sullo stato di attuazione dei propri programmi che riguardano le attività istituzionali, oltre ad alcuni temi d'interesse generale e alle opere pubbliche eseguite nel 2017, in programma nel 2018 o nell'immediato futuro.

Ogni amministrazione è chiamata a gestire il bene pubblico con impegno, determinazione, senso di responsabilità, trasparenza e nell'interesse della collettività che rappresenta.

di seguito illustreremo

- |          |   |         |
|----------|---|---------|
| <b>1</b> | L'Unione Altanaunia                       | pag. 2  |
| <b>2</b> | La congiuntura economico/culturale        | pag. 3  |
| <b>3</b> | Le opere pubbliche (progetti e lavori)    | pag. 4  |
| <b>4</b> | L'attenzione/rispetto dell'ambiente       | pag. 16 |
| <b>5</b> | Alcune iniziative o accadimenti rilevanti | pag. 20 |
| <b>6</b> | Il volontariato locale                    | pag. 22 |

## 1 L'Unione Altanaunia fra i Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Saronico

L'Unione Altanaunia sta proseguendo la sua attività avviata la primavera 2014. La coesione, soprattutto tra il personale, si sta gradualmente conseguendo pur non senza qualche fisiologica difficoltà. A stare assieme s'intravvedono i benefici che si possono o si potranno conseguire sia a livello immediato, sia in proiezione, consapevoli delle difficoltà economiche dei momenti che viviamo e di un sistema burocratico sempre più complesso e oneroso per chiunque.

Costruire una nuova casa ci vuole inevitabilmente del tempo e, come abbiamo rimarcato in più occasioni, è oggettivamente complesso. Questa è, in sintesi, la ragione principale di alcune inevitabili o prevedibili criticità che s'incontrano nelle prime fasi di ogni processo di cambiamento e/o d'innovazione.

L'intento che ci prefiggiamo e per il quale stiamo lavorando è di consolidare, in futuro e con chi è disponibile, il progetto di Unione, consapevoli che da soli o in piccoli gruppi è ormai inattuale o sempre più difficile amministrare in modo efficiente e/o razionale la cosa pubblica.

Crediamo sia doveroso ricordare che ci siamo fatti carico, responsabilmente, di decisioni anche impopolari, ma che riteniamo incontrovertibili se vogliamo cam-

biare concretamente le cose, finalizzate a produrre nel tempo tangibili e riscontrabili risultati.

### Progetti innovativi

Oltre ai consistenti risparmi acquisiti negli ultimi anni grazie allo stare assieme, l'Unione dei Comuni Altanaunia ha avviato nel corso dell'anno un progetto per la "digitalizzazione documentale" (archiviazione elettronica) del corposo materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, iniziando dalle pratiche edilizie, per poi passare ai piani regolatori, con le relative varianti intercorse negli anni, e ai progetti delle opere pubbliche.

Uno dei principali colli di bottiglia è, da sempre, la ricerca della documentazione cartacea che diventa molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la sostanziale precarietà con cui il materiale è stato archiviato, sia anche per l'avvicendamento di tecnici che, oltre ad aver ovviamente personalizzato quest'attività, una volta fattisi le ossa sono poi e per lo più migrati in enti più grandi e organizzati.

La situazione attuale ci porta a una rilevante perdita di tempo nella ricerca della documentazione, richiesta da tecnici e cittadini senza alcuna limitazione di tempo, sia per esaminarla, sia per controlli o statistiche di vario genere sempre più richieste. E' stato acquistato l'hardware e il software funzionale ad avviare e gestire tale attività

e la ricerca digitale è facilitata da un sistema sullo stile di quello usato da google.

L'attività è ovviamente rilevante sia per la mole di documentazione da digitalizzare, essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico e quindi con un notevole numero di licenze edilizie, progetti di opere pubbliche e varianti ai PRG, sia per la distribuzione territoriale con archivi sparsi ovunque e per l'atipicità con la quale la stessa è stata spesso archiviata.

L'occasione sarà propizia inoltre per riordinare, nel frattempo, anche gli archivi cartacei.

Per svolgere quest'attività, che comporterà inevitabilmente del tempo, ci stiamo avvalendo di persone dedicate uscite dal mondo del lavoro ma con esperienza nello specifico settore, assunte anche con una partecipazione alla spesa della Provincia. Crediamo sia superfluo rimarcare, come un progetto di questa portata avrà una valenza e riscontrabilità nel tempo sia per il modo con il quale è stato ideato, sia per l'investimento (in hardware, software e risorse umane) che singolarmente non si sarebbe potuto probabilmente neanche immaginare.

Riteniamo questo progetto di efficientamento organizzativo significativo sia dal punto di vista quantitativo per i risparmi di tempo e denaro che potremo tangibilmente conseguire, sia qualitativo per l'innovazione dei servizi offerti alla struttura organizzativa e, di conseguenza, ai cittadini.



## Progetto occupazione

Dall'11 luglio scorso abbiamo usufruito sino all'11 novembre di 15 (quindici) persone di nuova forza lavoro di cui 4 (quattro) a sostegno degli uffici dell'Unione (Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, e Sarnonico), 5 (cinque) persone a supporto del progetto verde, 5 (cinque) persone in appoggio delle Associazioni delle Pro loco dell'ambito (Cavareno, Romeno, Ronzone, Ruffrè Mendola e Sarnonico) e 1 (una) persona a servizio della Biblioteca di Romeno e del Punto lettura di Sarnonico.

Il progetto è frutto di un accordo promosso dal Consorzio dei Bacini imbriferi montani (BIM) di Trento a favore dei Comuni degli ambiti trentini definiti d'intento con la Provincia che ha fatto da service di quest'operazione.

Il Personale è stato impiegato al meglio cercando di far fronte, per lo più, al recupero di attività arretrate o ritenute utili e funzionali e il personale riservato agli uffici dell'Unione (4 persone) usufruirà di un ulteriore proroga sino al 22 dicembre p.v..

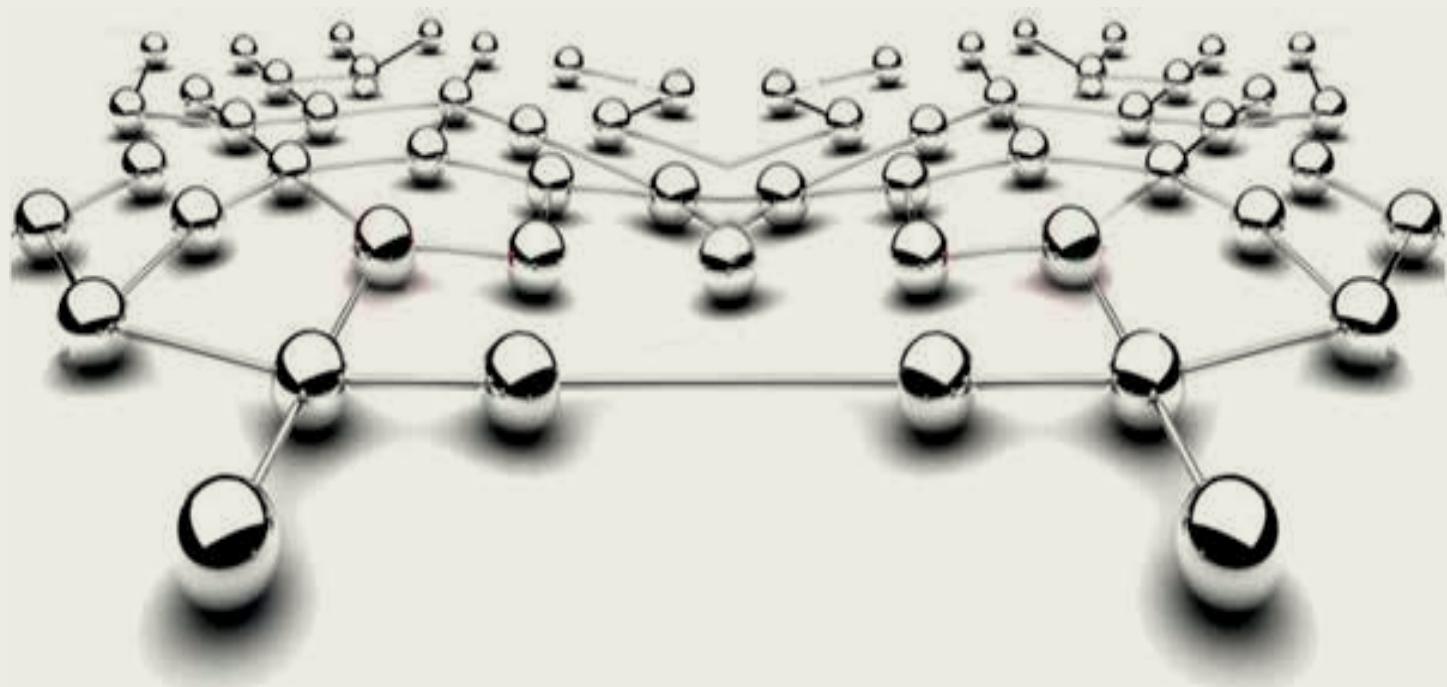


## 2 La congiuntura economico/culturale

Complessa e problematica permane la gestione della cosa pubblica per la sostanziale mancanza di risorse economiche unite a uno smisurato debito pubblico, ma anche

d'idee o fiducia su di un futuro migliore. Dobbiamo abituarcì a contare sempre più sulle nostre forze e capacità, consapevoli che ogni risultato è frutto, prima di tutto, dell'energia, dell'impegno e della determinazione che ognuno di noi è disposto a riversare a servizio degli altri o del proprio

lavoro. Siamo nella stagione delle scelte spesse volte difficili o poco comprensibili ai più, ma che dobbiamo programmare e realizzare se vogliamo stare, senza indugio, dalla parte del fare e non delle chiacchiere o delle generiche promesse o per la mera ricerca del consenso.



### 3 Le opere pubbliche (progetti e lavori)

#### La riqualificazione del Centro storico

Importo lavori: euro 500.000

Modalità di finanziamento: spazi finanziari, cioè possibilità concessa dalla Provincia di applicare l'avanzo di amministrazione maturato dal Comune in deroga ai vincoli di finanza pubblica.

È stato presentato agli interessati, nella sala convegni della Cassa Rurale, il progetto di riqualificazione del centro storico del paese che sarà realizzato il prossimo anno.

#### Arese interessate dall'intervento

Via Roma est (dall'uscita del portico sotto casa Borzaga, al collegamento alla piazza dalla lavanderia self) e ovest (dal negozio dello scultore Endrizzi Arcangelo fino al tratto iniziale di via Moscابio sino al negozio Battocletti) con spostamento e riqualificazione della fontana adiacente alla gelateria. Via Alpina: dall'uscita di piazza G. Prati sino al limitare della zona in smalteri di porfido e all'imbocco con via Larseti.

#### Sistemazione dei sottoservizi

Con i lavori sarà realizzato il canale delle acque bianche lungo via Roma est, al momento sprovvista, e dei cavidotti per la realizzazione in futuro di un eventuale nuova illuminazione nell'area interessata lungo via Roma e per i collegamenti della banda larga alle case limitrofe agli interventi.

È un lavoro considerevole che impone anche un'accurata verifica dei vari allacciamenti privati ai sottoservizi esistenti, acquedotto in primis, fognatura, acque bianche, oltre che elettrici e telefonici o di attraversamento dei cavi esistenti nell'area interessata dall'intervento, già in svariati

parti interrati. Per quelli pubblici è stata fatta di recente una video ispezione che ne ha attestato la buona qualità.

Per quelli privati, ed è stato uno degli scopi della riunione d'illustrazione del progetto, gli interessati sono stati sollecitati a rivederli accuratamente e nel caso rifarli. Le strade in questione sono state sistamate con cubetti di porfido, almeno per gran parte, negli ormai lontani anni '50 e quando si scava, totalmente, è doveroso informare tutti per tempo su cosa si farà. Il lavorare dopo comporta, purtroppo e inevitabilmente, costi rilevanti, oltre a dover rimuovere e rompere ciò che con fatica e molta cura si cercherà di realizzare.

L'intervento che stiamo programmando sarà realizzato, al pari degli altri, con un massetto in calcestruzzo e la posa di rete elettrosaldata con sopra cubetti di di-

sioni variabili (8-10 sulla strada, 6-8 ai bordi e sui marciapiedi) resinati. Il tutto per evitare cedimenti o avallamenti futuri nelle aree dove si andrà a lavorare o incrinature, prevalentemente causa il sale, nella sigillatura del porfido.



#### Fontana adiacente alla gelateria Cavallar

La simulazione presentata nel corso della riunione per lo spostamento della fontana, che sarà anch'essa illuminata similmente a quanto fatto per le altre, sarà assoggettata ai vincoli imposti dai Beni architettonici essendo la stessa tutelata.

L'intento è di evitare, in ogni caso e almeno per quanto possibile, situazioni di pericolo o lo stabile parcheggio di automobili nell'area in questione, anche in considerazione che con il recente asfalto del campetto ricreativo della scuola primaria (1.150 mq) si aumenteranno, nel periodo estivo di maggior afflusso, i posti auto, nelle immediate adiacenze della piazza, di ulteriori 46 (quarantasei) unità.





## Il nuovo impianto illuminotecnico illuminotecnico 1° lotto

**Costo: 500.000 euro**

**Modalità di finanziamento: risorse proprie.**

Sono stati completati i lavori di sostituzione dell'impianto illuminotecnico di numerose vie del paese (Larseti, alla Grotta, Italia, Belvedere, de Zinis, de Campi, San Fabiano, Vico S. Fabiano, Moscabio, l'a-

rea della fontana di fronte alla gelateria Cavallar e i diciannove retrofit (la sostituzione della sola parte illuminante con l'uso del led) di Via G. Marconi), oltre a farci carico economicamente dell'interramento, per gran parte e per quanto possibile, di alcune linee aeree di Set e Telecom in via Larseti e Italia.

Il risultato ottenuto, oltre ad un'indiscutibile migliorata situazione illuminotecnica generale, è di un consumo e spese per manutenzioni più contenute grazie all'utilizzo della nuova tecnologia led e alla dimme-

razione degli impianti con abbassamento automatico dell'alimentazione dopo le 24 (50% e in alcuni casi al 75%).

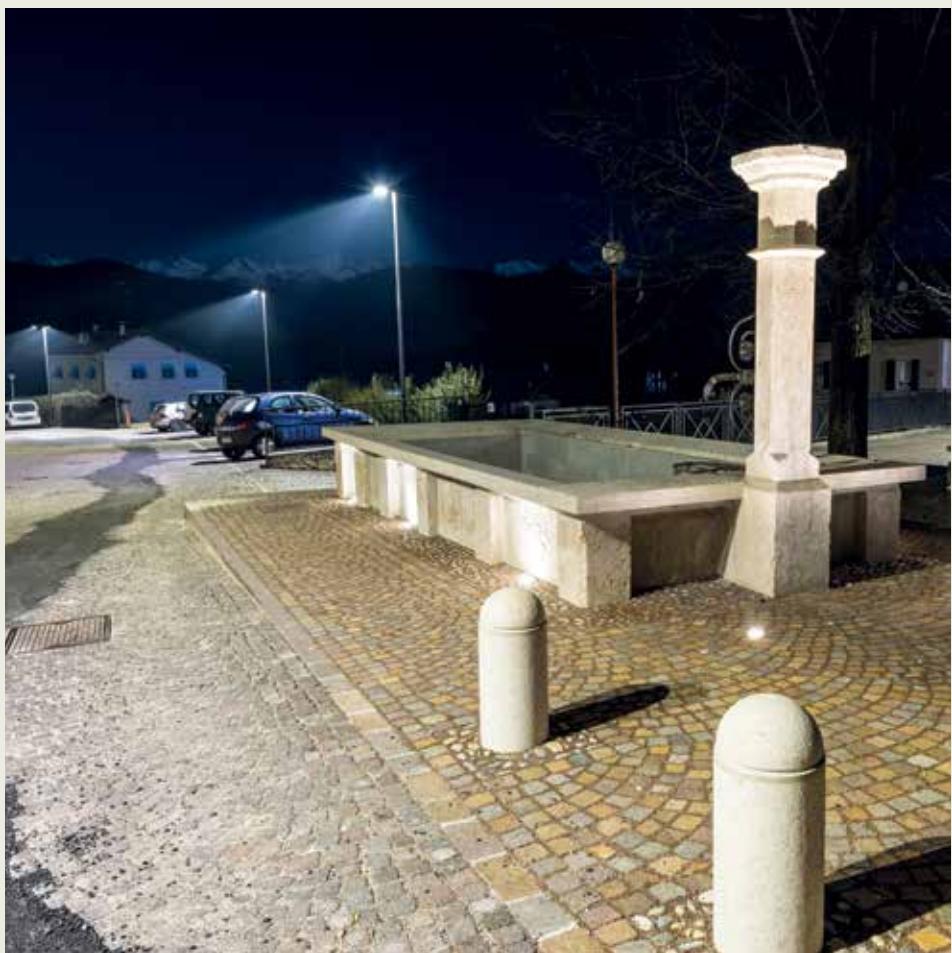
Per precisione il consumo dopo le 24 è quindi del 50% (o del 25%) rispetto all'impianto a pieno regime, anche se il flusso luminoso non si riduce esattamente del 50% ma del 40-45% perché alimentando il led con amperaggi più bassi diventa più efficiente e quindi il flusso luminoso che emette non cala proporzionalmente con l'alimentazione ma un po' di meno.



## 2° lotto

**Costo: 180.000 euro**  
**Modalità di finanziamento: 25.000 euro**  
**di risorse proprie e 155.000 euro di**  
**contributo a fondo perduto del Bim**  
**(Consorzio dei Bacini imbriferi montani)**  
**di Trento a valere piano straordinario**  
**2016/2017.**

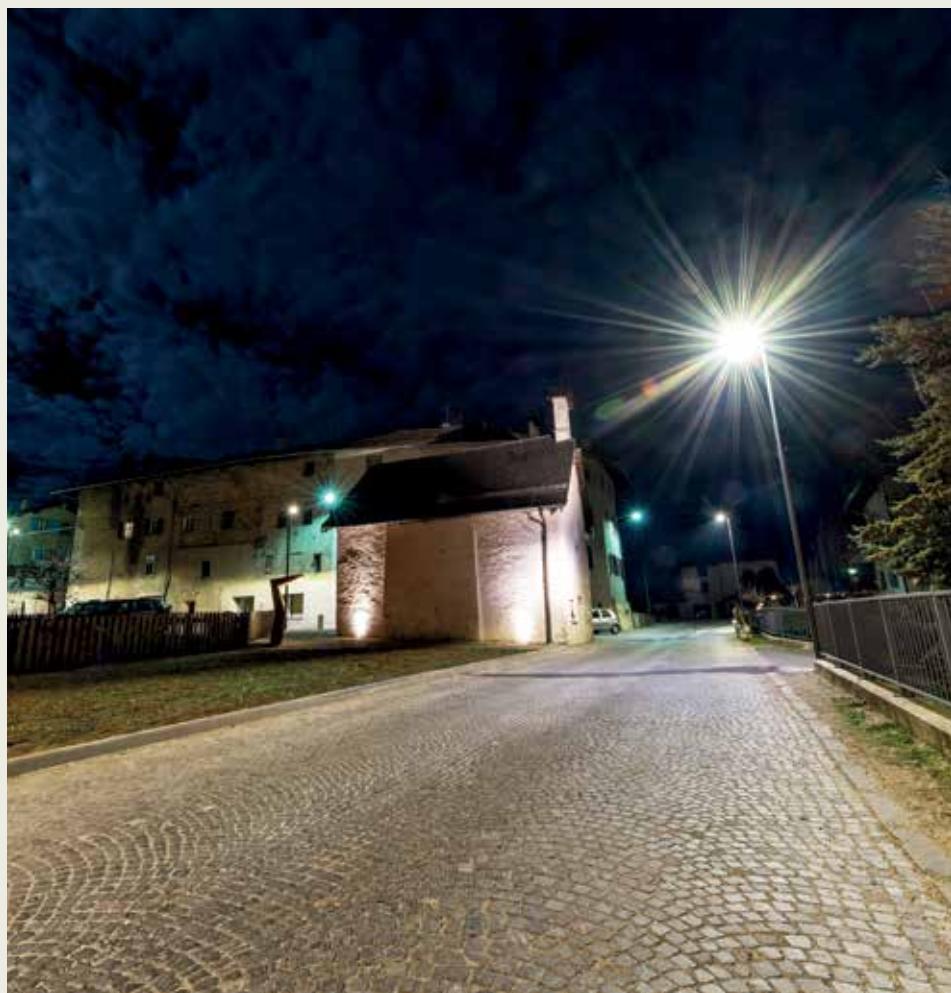
Sono in fase di ultimazione i lavori del 2° lotto su altre vie del paese (Via Roma sud e in parte nord, i tre tratti laterali di strade a est e ovest di via Roen (quelle che portano alle case Endrizzi, da casa Segatto/Pippa a casa Zani Giuseppe e di fronte al centro sportivo coperto (sia nel parcheggio esterno, sia lungo il marciapiede di collegamento) oltre alla sostituzione dei retrofit interni alla struttura sportiva coperta (da arancioni al sodio ad alta pressione, a led bianchi), il piccolo tratto di strada a ovest del piazzale del supermercato Conad, il collegamento pedonale dal piazzale degli ambulatori medici e degli uffici delle poste al piazzale scolastico e all'installazione di nuove lampade led nel campetto ricreativo appena asfaltato, il punto luce in zona caseificio sociale, la sostituzione dei retrofit di via Villini con il passaggio alla tecnologia led, oltre al rinnovo/sistemazione di alcune cabine di alimentazione e, per gran parte, al rifacimento dei cavidotti.



### 3° e ultimo lotto

#### Progetto, costi e modalità di finanziamento: da definire

Resta marginalmente da completare l'integrale rifacimento del vecchio, obsoleto impianto del paese, realizzato per lo più negli anni '60/'70, con il rifacimento o la sostituzione dei retrofit con il passaggio alla tecnologia led, perché gli impianti sono stati realizzati solo alcuni anni orsono, nelle vie al Parco e Nodari, della piccola laterale di via de Zinis sino al parcheggio adiacente al Rosa Hotel, lungo il marciapiede che porta ad Amblar/Don, nella zona stalle, oltre all'allungamento dell'illuminazione da Via Larseti sino all'imbocco della stradina che conduce al campo di calcio e al sottostante parcheggio e al nuovo impianto illuminotecnico lungo il nuovo marciapiede di collegamento con Sarnonico che sarà realizzato in futuro in via Roma nord. Ultimato quest'ultimo intervento, potremo dire che, coerentemente a quanto c'eravamo ripromessi, sarà sostanzialmente completato un lavoro sicuramente imponente, necessario e indifferibile, interamente realizzato con risorse proprie. Resterà poi solamente l'area artigianale a sud del paese, perché la sostituzione dell'impianto illuminotecnico dovrà essere programmata con la costruzione di una nuova adeguata e decorosa strada di accesso.



### CONSUMI IN KWH DI ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA CAVARENO

	2012	2013	2014	2015	2016	1^ semestre 2017
contattore via alpina	47954	46451	45996	47205	43584	14805
contattore via alpina alta	4904	4906	4566	3582	3393	1863
contattore via larseti	34802	33749	31425	35819	25818	6855
cabina via nodari	30150	23988	19341	23815	25021	15900
contattore municipio	41157	34357	29341	30066	30019	13368
contattore piena	2836	2858	2433	1989	2821	1613
contattore via roma nord	29463	25205	19625	20728	20368	9855
contattore via moscابio (in funzione da 01/17)						12113
<b>totale consumi in kwh</b>	<b>191266</b>	<b>171514</b>	<b>152727</b>	<b>163204</b>	<b>151024</b>	<b>76372</b>

**Obiettivo: miglior qualità illuminotecnica, oltre a risparmi per minori consumi e manutenzioni annuali**

## La riqualificazione del Centro sportivo coperto

**Costo per lavori interni: euro 343.000**  
**Modalità di finanziamento: 65.256 euro di contributo a fondo perduto del BIM a valere del piano straordinario 2016/2017 e 277.744 euro di risorse proprie**  
**Costo per lavori esterni: 67.855,99 euro**  
**Modalità di finanziamento: risorse proprie**

Numerosissimi e rilevanti i lavori di ammodernamento effettuati all'imponente struttura sportiva coperta, insistente su 23.000 mq., realizzata i primi anni '90.

- La riqualificazione dell'area esterna, per gran parte effettuata con la realizzazione di alcuni nuovi viali e la riqualificazione delle aree verdi con la messa a dimora di numerosissime piante e cespugli colorati e, per la restante parte, da completare il prossimo anno con l'ultimazione del rinnovo dei viali interni di collegamento ai vari impianti sportivi, la realizzazione di un orto botanico in una parte di terreno pubblico a ovest della struttura sportiva mai sino qui utilizzata e la sistemazione dell'area riservata alla scuola estiva di ciclismo e al beach volley.
- La sistemazione interna con la realizzazione di una parete di un impianto professionale di arrampicata indoor (costo sostenuto: 139.101,35 euro), in

aggiunta al boulder per l'arrampicata su tappeti realizzato anni orsono grazie al contributo della Cassa Rurale, e due campi da tennis coperti, ridisegnati dopo il rifacimento del pavimento in fibra sintetica a due colori (mattone e grigio).

- La sostituzione della parete vetrata sud con utilizzo di nuovi moderni materiali, la coibentazione della parete nord con la realizzazione di un ulteriore cappotto termico e la sostituzione del marciapiede perimetrale lungo tale parete.
- Il rifacimento della terrazza di legno esterna al bar con realizzazione, nell'area sottostante, di un magazzino pavimentato e illuminato a servizio della struttura sportiva.
- La realizzazione, a spese del Consorzio dei Bacini imbriferi montani (BIM) di Trento e di una società privata (Trentino Rainbow Energy) di un impianto di pannelli fotovoltaici, dal costo di 230.000 euro, innovativi e ad alta risoluzione per contenere le spese elettriche.
- La sostituzione dei retrofit esterni arancioni al sodio ad alta pressione, a led bianchi per contenere i consumi e migliorare l'aspetto illuminotecnico dell'area.
- Il rifacimento parziale della coibentazione di parte del viale di accesso al bar causa la caduta di acqua nel magazzino sottostante,
- La sostituzione delle porte metalliche di accesso ai locali servizi, tutte dete-

riorate in maniera irreversibile, con sistemazione dell'andito circostante.

- Svariate altre sistemazioni di gronde, tinteggiature sia interne sia esterne, oltre ad un complessivo, graduale rior-dino dell'area comunale.

## Restano da completare

- la sostituzione della campata in plexiglass sul colmo del tetto ormai irrimediabilmente deteriorata causa vetustà,
- la coibentazione interna di bar e ristorante per contenere le spese di riscaldamento dei locali con un parziale ampliamento e messa a norma della cucina,
- l'installazione di pannelli solari, pompe di calore o l'utilizzo geotermico per il contenimento delle spese per la produzione di acqua calda,
- oltre al completamento dei lavori esterni, in parte citati in precedenza.

È un lavoro imponente e necessario che andrà coerentemente completato.

Ogni casa ha bisogno di essere manutenuta e migliorata nel tempo e il nostro impegno è di ultimare le opere necessarie per ridare senso, ma soprattutto dignità a un rilevante investimento fatto in passato. Con l'Istituto comprensivo di Fondo è stato avviato, nel corso della primavera, un concorso d'idee per l'intitolazione del centro sportivo.





## Il nuovo acquedotto al Passo della Mendola

### 1° lotto

**Costo: 1.678.427 euro**

**Lavori e contabilità: in fase di completamento.**

**Modalità di realizzazione e finanziamento:**  
eseguito dal Comune con una  
compartecipazione alle spese del  
Comune di Caldaro (418.082 euro) e dei  
privati proprietari di casette (200.000  
euro circa in totale per il 1° e 2° lotto).  
**Progetto finanziato in parte dalla**  
Provincia: 876.520 euro.



### 2° lotto

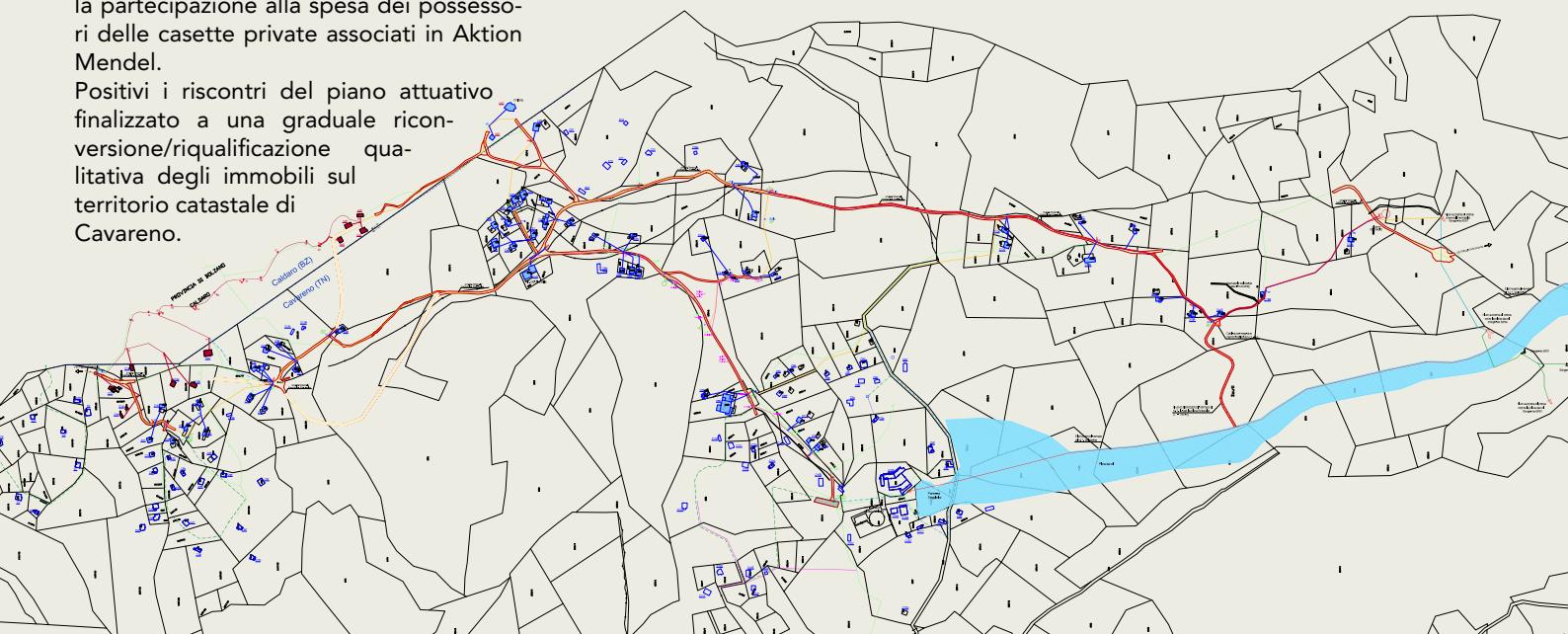
**Costo: 675.000 euro**

**Modalità di realizzazione e finanziamento:**  
eseguito dal Comune con una  
compartecipazione alle spese del  
Comune di Caldaro (133.037 euro) e dei  
privati (200.000 euro circa in totale per il  
1° e 2° lotto).

**Progetto finanziato in parte dalla**  
Provincia: 329.936 euro.



PLANIMETRIA  
SCALA 1:2000



## La ristrutturazione della Caserma dei Vigili del Fuoco

Costo: 299.840,71 euro + 50.000 euro aggiuntivi

Modalità di finanziamento:

239.872,14 euro di contributo

provinciale per l'inserimento nel piano dell'intervento e 59.968,57 euro di risorse proprie;

50.000 euro di risorse proprie aggiuntive stanziate nel novembre scorso per spese aggiuntive non previste di sostituzione del tetto con la posa di un pacchetto d'isolazione termica e per la sistemazione e coibentazione di parte del piazzale antistante la caserma con al di sotto i garage.

Sono in corso i lavori di ammodernamento della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari trascorsi trentacinque anni dalla sua costruzione.

Il programma prevede la realizzazione del collegamento fra i piani (soppalco, piano terra e seminterrato), il rifacimento del soppalco di legno interno, dei servizi igienici e degli spogliatoi al pian terreno, la messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico, il rifacimento del tetto con la posa di un nuovo pacchetto d'isolazione termica, la coibentazione esterna (cappotto termico) dell'intero edificio, la sostituzione degli infissi al piano terra, il rifacimento della pavimentazione antistante al pian terreno con la realizzazione a nuovo della guaina protettiva dei locali seminterrati e dell'isolazione termica, la sostituzione dei portoni al piano seminterrato di accesso ai garage, oltre ad un modesto ampliamento dell'edificio nella zona sud per realizzare alcuni spazi adibiti a sala radio e operativa.



## L'ammodernamento di parte della Scuola primaria C. Collodi

**Costo: 195.474,74 euro + 20.000 euro di spese aggiuntive stimate per il consolidamento della struttura, con alcune modifiche rispetto al progetto originario**

**Modalità di finanziamento:**

**175.927,27 euro di contributo provinciale, 19.547,47 euro di risorse proprie oltre a 20.000 euro di risorse proprie aggiunte di recente.**

Sono in fase di ultimazione i lavori di sistemazione di due aule speciali per i lavori di laboratorio e dei servizi igienici al piano parzialmente seminterrato con la riorganiz-

zazione interna dei locali e la realizzazione di uno spazio riservato a magazzino, oltre alla messa a norma dell'impianto idraulico ed elettrico e la sistemazione della cabina di alimentazione elettrica.

I lavori sono stati funzionali anche a consolidare, almeno per quanto possibile, l'immobile realizzato i primi anni '50.

È stato pure sistemato il campetto ricreativo esterno con l'asfaltatura del sottofondo (1.150 mq) utilizzabile in estate da 46 (quarantasei) posti auto ulteriormente disponibili nelle immediate adiacenze della piazza, la sistemazione dell'adiacente area verde (550 mq), la sostituzione di gran parte dei pali e delle recinzioni del campetto, il rifacimento di parte del muro perimetrale est che versava in condizioni molto critiche, di

parte del marciapiede di collegamento e la sostituzione delle luci esterne (lungo il marciapiede, nel piazzale antistante alla palestra e nel campetto ricreativo) con il passaggio alla tecnologia led.



## L'ultimazione dei lavori al Cimitero con la sistemazione esterna della cappella cimiteriale, dei muri perimetrali esterni e del terreno comunale di fronte all'ingresso est

**Costi sostenuti  
2014/2015**

**Realizzazione parcheggio e lavori annessi: 133.995,48 euro**

**Modalita' di finanziamento: risorse proprie**

**2016**

**Pavimentazione in porfido dei viali interni ed esterni e illuminazione: 70.129,53 euro**  
**Modalità di finanziamento: risorse proprie**

**2017**

**Sistemazione della cappella cimiteriale e dei muri perimetrali esterni/importo iscritto a bilancio: 29.000 euro**  
**Modalità di finanziamento: risorse proprie**

Anche in questo caso sono stati ultimati gli interventi di riordino del Cimitero con la realizzazione di un'area riservata ai loculi, la sistemazione dei muri perimetrali interni, dei viali (sia interno, sia esterno in cubetti di porfido) con illuminazione a terra del viale, del monumento ai caduti e della cappella, del nuovo parcheggio a servizio con la realizzazione di un ingresso anche nella parte ovest e, da ultimo, della

cappella cimiteriale e dei muri perimetrali esterni che saranno risanati nella primavera 2018, completando in tal modo un importante intervento di riordino.

Saranno ultimati anche i lavori di sistemazione del terreno comunale di fronte all'entrata est del Cimitero. In questi anni in attesa di una sistemazione definitiva il terreno è stato seminato periodicamente con diverse colture.



## Il progetto di riordino dei sentieri in pineta, delle vecchie trincee austriache di esercitazione e dell'area adiacente al campo sportivo

Costo: 180.000 euro

Modalità di finanziamento: l'opera sarà realizzata a spese del Servizio ripristino ambientale della Provincia, mentre il Comune si è fatto carico delle spese di redazione del relativo progetto (18.740,25 euro)

Sono in corso i lavori di riqualificazione della Pineta e della zona adiacente al campo sportivo che il Servizio ripristino della Provincia sta realizzando per il Comune in linea e coerentemente con i lavori eseguiti gli anni passati e quelli che saranno realizzati in futuro.

Oltre alla sistemazione di alcuni sentieri che portano al campo sportivo è prevista la sistemazione delle vecchie trincee di esercitazione realizzate dagli austriaci e il riordino dell'area sottostante al campo sportivo in via Larseti.

L'obiettivo che ci poniamo è di ridare graduale vitalità a un ambiente vicino al paese e molto utilizzato in passato anche grazie alle numerose strade forestali, sentieri e ai vari terrazzamenti naturali.



## La sistemazione dell'opera di presa di Val Contres

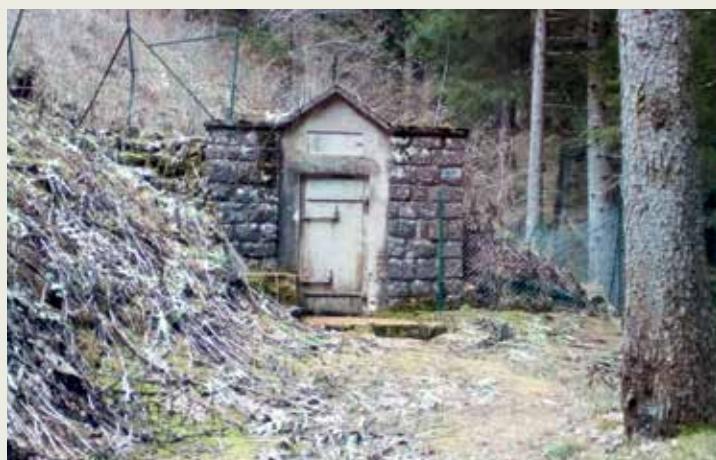
Costo stimato: 375.000 euro/progetto in fase di completamento.

Modalità di finanziamento: da definire

È stato realizzato il progetto, attualmente in corso di approvazione dai vari enti interessati, per il rifacimento dell'opera di presa di Val Contres. L'opera è indifferibile e urgente da alcuni anni, essendo la stessa stata realizzata i primi del 1900 dai prigio-

nieri russi della Grande guerra. Il rallentamento è stato giustificato, dall'esigenza richiestaci dall'ufficio acque della Provincia, di approntare preventivamente un'adeguata perizia geologica che ne attestasse, oltre alla qualità e provenienza, anche le portate misurate nel tempo. Tale perizia è stata presentata alla cittadinanza nel corso di una specifica riunione nel 2016. La struttura è intercomunale e serve oltre al Comune di Cavareno, i Comuni di Dambel e Sarnonico con derivazione anche a Seio. L'intervento, in sintesi, prevede la demo-

litione con rifacimento del vecchio, obsoleto manufatto, la realizzazione di vasche di decantazione e smistamento di acciaio inox, la previsione - un domani e quando sarà necessario - della possibilità di un sistema di potabilizzazione, l'installazione di una piccola turbina per la produzione di energia elettrica per i sistemi di controllo, misurazione e tutela dell'area, la pulizia e manutenzione dei tre canali di adduzione, la sistemazione di mini paravalanghe con la posa di una nuova recinzione di protezione e la pulizia accurata dell'area circostante.



## Il marciapiede verso Sarnonico

**Costo: 350.000 euro**

**Modalità di finanziamento: realizzato dal Comune su delega e con spesa a carico della Provincia**

La Provincia, nonostante i numerosi incontri, sollecitazioni e rassicurazioni ricevute da oltre un anno a questa parte, non ci ha

ancora rilasciato la delega per la costruzione del marciapiede di collegamento con Sarnonico che potrà essere realizzato, solo una volta completato il non agevole iter burocratico.

Il marciapiede, originariamente inserito nel c.d. "progetto rotatorie", era stato stralciato, in quella fase, per motivi di copertura economica, venuti meno a seguito dei rilevanti risparmi conseguiti nella

realizzazione del citato progetto (216.000 euro) e con un'integrazione di spesa di 134.000 euro, a copertura del costo del progetto, deliberata nell'agosto scorso dalla Provincia.

Quando si potrà sostituirlo si andrà anche a riqualificare, in quel tratto e a spese del Comune, l'impianto illuminotecnico nella stessa tipologia sin qui utilizzata.



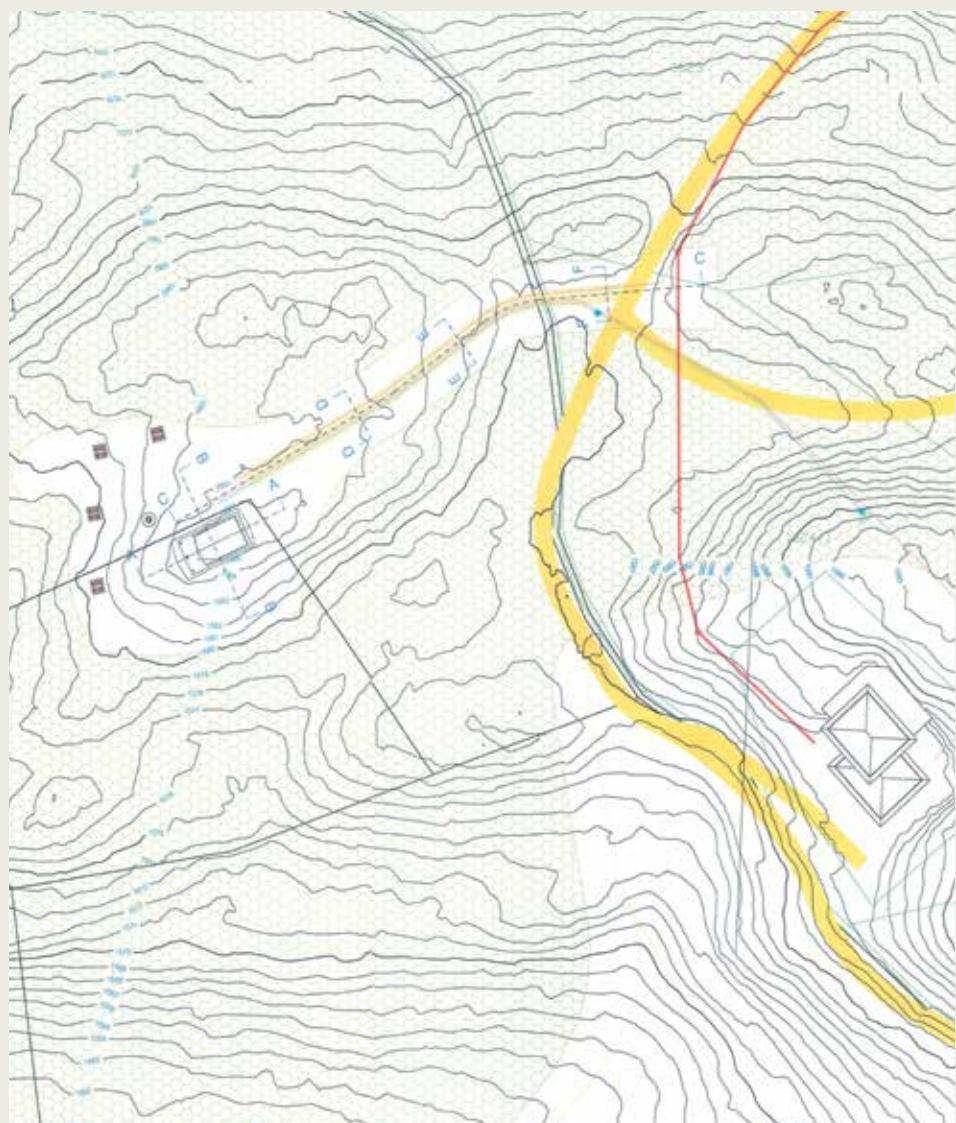
## Il progetto di realizzazione di una baita montana

**Costo stimato: 150.000 euro**

**Modalità di finanziamento: da definire**

Sono iniziati i lavori per la realizzazione di una "baita montana comunale" in località Mendola-Mezzavia con il taglio di parte delle piante e la realizzazione di una stradina forestale di accesso all'area.

La zona individuata è un piccolo pianoro a ovest del Rifugio Mezzavia (sopra le "plazze de Stanchina") e i lavori di costruzione della stessa saranno appaltati, presumibilmente, il prossimo anno una volta disponibili le necessarie risorse finanziarie.



## L'acquisto di parte della p.ed 73

**Costo stimato orientativo: 180.000 euro**

**Modalità di finanziamento: da definire con dismissioni immobiliari**

È l'acquisto che contiamo di perfezionare il prossimo anno. È una casa storica di pregio in centro paese con uscita sulla piazza principale. L'intento che ci prefiggiamo, ovviamente in proiezione, è di ristrutturarla per dedicarla, almeno in parte, alla realizzazione di un museo etnografico per mettere a frutto in modo stabile la rilevante mole di materiale storico acquistato e repartato dall'Associazione Charta della Regola di Cavareno nei tanti anni trascorsi dall'inizio della loro attività.

Sfruttare le peculiarità che quella casa offre in centro paese è ritenuta operazione utile e funzionale per valorizzare al meglio sia l'edificio, sia soprattutto la sua destinazione futura.



## La manutenzione straordinaria della viabilità comunale

**Costi sostenuti: euro 51.161,35 e euro 22.000 per la parziale sistemazione del marciapiede di collegamento con la scuola elementare**

**Modalità di finanziamento: risorse proprie.**

Come di consueto si è provveduto, almeno per quanto oggettivamente possibile, all'annuale manutenzione di alcune strade comunali in porfido, fermo restando che per talune di esse andranno programmati interventi di rifacimento avendo raggiunto alcuni manti ormai un livello di usura ragguardevole e, purtroppo, oggettivamente incontrovertibile.



## La sistemazione del piccolo ramale di via Roen

**Costo dell'opera: 26.000 euro, dei quali il 50% a carico del Comune e il restante 50% a carico dei privati.**

D'intento con i proprietari delle case che vanno da casa dei signori Pippa/Segatto a casa del signor Zani Giuseppe si è proceduto alla sistemazione della strada comunale e dell'impianto illuminotecnico della stessa.

La sistemazione è stata convenuta con un accolto dei costi relativi al 50% a carico del Comune e per il restante 50%, pro

quota, fra i privati interessati che si sono fatti carico, per intero, anche della sostituzione dell'acquedotto e il Comune della realizzazione dell'impianto illuminotecnico, entrambi gli interventi non previsti nel progetto. La strada è diventata comunale dopo l'acquisizione nel 2004 di gran parte della stessa (2/3) per il mantenimento della signorina Orestina Bevilacqua in Casa di riposo e l'acquisizione a titolo gratuito, nel 2017, del restante terzo mancante dagli eredi Bevilacqua.

I lavori saranno ultimati nella primavera prossima con la posa, una volta consolidata la sede stradale, dell'ultimo manto di asfalto.



## 4 L'attenzione/rispetto dell'ambiente

Rilevante, come ormai consuetudine, è l'impegno profuso dall'amministrazione comunale per dare al paese un'immagine rinnovata e decorosa.

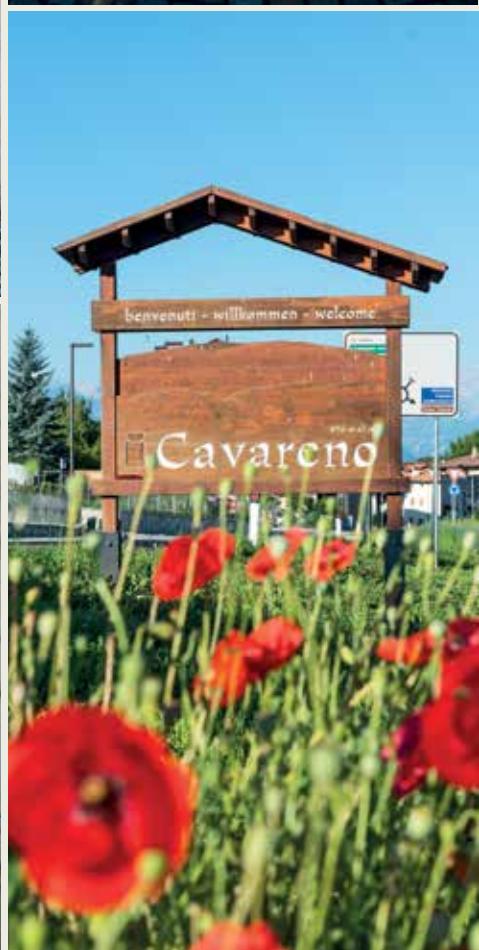
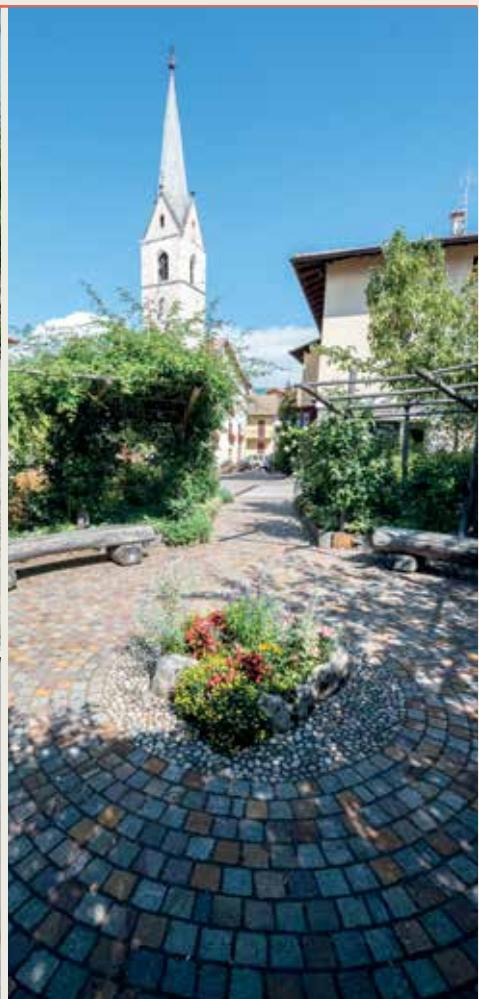
Numerosi gli interventi di riqualificazione eseguiti sin qui o che stiamo programmando in futuro.

Offrire a chi vive o a chi arriva l'immagine di un paese pulito e ricco di verde è, a nostro giudizio, un fattore caratterizzante. Senza l'apporto di ognuno di Voi - cittadini e/o ospiti di Cavareno - il progetto sarà però sempre incompleto.

Ogni amministrazione comunale è chiamata a farsi carico del proprio paese sia con la realizzazione di opere funzionali alle necessità presenti e future, sia però anche con specifiche iniziative e messaggi finalizzati a indirizzare eticamente, nel rispetto degli altri e dell'ambiente, i comportamenti di ognuno di noi.

Anche quest'anno s'inseriscono alcune immagini, fra le più espressive, a ricordo di quel che è stato fatto, ma del tanto che si può ancora fare con sensibilità e buongusto e con l'insostituibile aiuto di ognuno di Voi.





## CAVARENO: balconi e angoli fioriti 2018

*Aiutaci a rendere il paese  
più bello*

L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

Attraverso i colori e i profumi è possibile abbellire un balcone, dare un tocco di colore a un portone, un pizzico di luce a una finestra, valorizzare una bifora o un sottoscala, rendere gradevole alla vista un giardino.

Se ognuno di noi lo farà, come rispetterà l'ambiente in cui vive, il nostro paese cambierà.

Il concorso è aperto a tutti quelli che vivono o operano a Cavareno e andrà dal 15 giugno al 31 agosto 2018

La partecipazione è gratuita, ma ci si dovrà iscrivere entro il 31 maggio p.v. presso l'ufficio della Pro loco o dell'Anagrafe del Comune.

La valutazione sarà fatta da un'apposita giuria e i criteri saranno: l'originalità della composizione, l'armonia dell'allestimento e la qualità e cura con cui sarà mantenuto. I primi tre classificati riceveranno un buo-

no acquisto, utilizzabile presso gli esercizi commerciali di Cavareno associati alla Pro Loco e da spendere entro il 31/12/2018, del valore rispettivamente di 600, 300 e 100 euro.

I vincitori, la data e il luogo della premiazione saranno resi noti con opportuno anticipo. Nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo di 25 (venticinque) partecipanti, il concorso sarà sospeso.

All'iniziativa farà da corollario una serie di manifestazioni di contorno che contribuiranno a dare un significato al tutto.

### Asilo Peter Pan

Una giuria composta dai bambini della Scuola per l'infanzia Peter Pan di Cavareno assegnerà inoltre un premio speciale consistente in tre kit di giardinaggio per bambini e una visita guidata al Giardino delle Rose di Ronzone per i migliori allestimenti alla cui realizzazione e cura avranno contribuito anche dei bambini.



Concorso e circuito nazionale Comuni fioriti  
PREMIATO CON IL CARTELLO DI COMUNE FIORITO CON 3 FIORI

Spello (PG) 12 Novembre 2017

# Diploma di Gran Merito *rilasciato al Comune di* **CAVARENO**

Renzo Marconi  
presidente Asproflor



Oresta Pastore  
presidente Distretto Turistico Dei Laghi

DISTRETTO  
TURISTICO  
DEI LAGHI



Lago Maggiore  
Lago d'Orta  
Lago di Mergozzo  
Metti e Valli d'Orsola





**Per segnalazioni si prega di rivolgersi  
alla Polizia municipale Alta Val di Non  
Tel. 0463-831362  
info@polizialocalealtaval dinon.it**

## La velocità nei centri abitati



Sono notizie di ogni giorno quelle relative a incidenti stradali che presentano caratteristiche spesse volte ingiustificabili. Molte purtroppo le vittime innocenti che pagano per la colpa di guidatori in stato di ebbrezza o sotto gli effetti di droghe. Come molti sono purtroppo gli incoscienti che trasformano o utilizzano le strade come se fossero autodromi, convinti di poter correre senza alcun rischio o conseguenza. In un centro abitato, ricco di pedoni, ciclisti o imprevisti di tutti i tipi è fondamentale che ogni veicolo a motore adegui ragionevolmente e consapevolmente la velocità, controllata periodicamente attraverso appositi strumenti di rilevazione chiamati Telelaser.

L'art. 142 del Codice della Strada prevede quattro fasce sanzionatorie relative al superamento dei limiti di velocità:

- non oltre i 10 km/h,
  - dai 10 km/h ma non oltre i 40 km/h,
  - dai 40 km/h ma non oltre 60 km/h
  - oltre i 60 km/h
- con una tolleranza di 5 km/h.

## Che cosa sono e a cosa servono le colonnine arancioni chiamate "velo" o "speed check"

Gli speed check, ovvero i dissuasori di velocità installati da alcuni Comuni, non sono strumenti specificamente previsti e disciplinati dal Codice della strada. Le colonnine sono dei contenitori delle strumentazioni di controllo che possono, di volta in volta, essere posizionate al loro interno. Ogni attività effettuata dovrà essere opportunamente e adeguatamente segnalata e un operatore abilitato dovrà sostare nelle vicinanze delle stesse, eccetto quelle autorizzate dal Commissariato del Governo che possono essere fisse e non è necessaria la presenza di nessun addetto.



**Con l'occasione riteniamo doveroso nuovamente ricordare, in sintesi, quanto riportato nel notiziario dello scorso anno**

- evitando l'abbandono dei rifiuti al di fuori delle aree a ciò destinate essendo presenti in zona ben due CRM (Centri raccolta di ogni tipo di materiale) a Cavareno e Sannonico;
- raccogliendo sempre le deiezioni animali che si vedono purtroppo incivilmente in giro ovunque;
- mantenendo in ordine le aree private perché molti terreni o aree adiacenti alle case sono sempre più in uno stato di sostanziale abbandono guastando l'immagine e gli sforzi profusi indirizzati a salvaguardare il più possibile l'ambiente che ci circonda e in cui viviamo;
- adottando correttamente le regole imposte per gli esboschi della legna da sort;

Il tutto nel rispetto delle ordinanze comunali emanate nel merito o, più in generale, di ognuno di noi.

Chiedere a ognuno di fare il proprio dovere correttamente e soprattutto responsabilmente può essere un fastidio, ma è un dovere dal quale ogni amministratore non può mai esimersi.

## L'OMICIDIO STRADALE O LE LESIONI GRAVI O GRAVISSIME: COSA PREVEDE IL CODICE PENALE

**L'omicidio stradale è una particolare fattispecie di omicidio colposo regolamentato dalle leggi nel modo seguente**

NORMA VIOLATA	CONDOTTA	PENA
Art. 589 Bis	Chiunque cagiona, per colpa, la morte di una persona violando una norma del Codice della Strada	Reclusione da due a sette anni
Art. 589 Bis	Nel caso la morte di una persona sia causata per colpa da chiunque si ponga alla guida di un veicolo a motore in stato di ebbrezza alcolica quantificato con un tasso alcolemico superiore 1,5 g/l o in stato di alterazione psico-fisica derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.	Reclusione da otto a dodici anni
Art. 589 Bis	Nel caso in cui la morte di una persona sia cagionata per colpa del conducente di un veicolo a motore che si trovi in stato di ebbrezza alcolica quantificato con un tasso alcolemico compreso tra 0,8 e 1,5 g/l.	Reclusione da cinque a dieci anni.
Art. 590 C.P. (Lesioni personali colpose)	Chiunque cagiona ad altri per colpa una lesione personale.	Reclusione fino a tre mesi o multa fino a 309
Art. 590 C.P. (Lesioni personali colpose)	Se la lesione è grave	Reclusione da uno a sei mesi o della multa da euro 129 ad euro 619
Art. 590 C.P. (Lesioni personali colpose)	Se la lesione è gravissima	Reclusione da tre mesi a due anni o multa da euro 309 ad euro 1.239.

## 5 Alcune iniziative o accadimenti rilevanti

### Don Mauro Leonardelli è stato trasferito a Trento

I Sindaci dei Comuni di Amblar/Don, Castelfondo, Cavareno, Dambel, Fondo, Mallosco, Romeno, Ronzone, Ruffrè/Mendola e Sarnonico hanno partecipato alla festa di addio con poche parole ricche però di significato come don Mauro ha insegnato in tutti questi anni trascorsi con noi.

Giunti al termine, come in tante cose, anche questo percorso comune finisce.

Un percorso fatto di stima, gratitudine e rispetto verso don Mauro Leonardelli che lascerà sicuramente il segno essendo stato il primo, almeno qui da noi, a rappresentare la Chiesa, come in moltissimi casi ormai succede oggi in tantissime parrocchie, per salutarlo e ringraziarlo affettuosamente.

Si ringrazia, in particolare, l'uomo per la capacità che ha dimostrato nei tanti anni passati di vivere tra la gente e saperla organizzare, meritandosi per questo la nostra considerazione.

Un parroco, infatti, non ha solo, né mai ha avuto, il compito di curare solo gli aspetti religiosi, ma di vivere assieme alle Comunità in cui opera, di condividerne le diffi-

ph Bruno Battocletti



coltà e di portare il suo contributo al loro sviluppo etico e sociale.

Oggi il mondo è molto mutato e va interpretato con trasporto, coraggio e lungimiranza.

Insieme abbiamo pensato di offrirgli una vecchia, pregevole cassapanca di noce

opera dello scultore Rodolfo Endrizzi quale ricordo in segno di stima e gratitudine.

**Grazie don Mauro  
per quanto hai fatto per noi  
e auguri di cuore  
per quello che ti aspetta**

ph Bruno Battocletti



## La carenza di acqua causa la perdurante siccità

Crediamo sia importante segnalare i difficili momenti che abbiamo vissuto in corso d'anno causa le mancate piogge che ormai contraddistinguono questa nostra zona o il nord in generale.

La quasi assenza o ridottissima quantità d'innevamento in quota che si registra purtroppo da alcuni anni a questa parte sta generando negli acquedotti pubblici una portata di una quantità d'acqua di conseguenza sempre più contenuta.

Questi fatti, in aggiunta a temperature anomale che riscontriamo sempre più correntemente nelle stagioni dell'anno, impongono di prendere atto di una situazione di crescente difficoltà che non può che aumentare con l'andar del tempo se non interviene una modifica radicale dell'attuale meteorologia.

L'acqua sta diventando purtroppo un bene sempre più prezioso da consumare coscienziosamente e con grande senso di responsabilità alfine di non trovarci in situazioni sempre più complesse dove a scontare le criticità e i costi che ne conseguono saremo inevitabilmente tutti.

L'auspicio è che questi messaggi, le iniziative che assumiamo o le ordinanze che emaniamo aiutino ad accrescere in ognuno di noi la consapevolezza di una situazione di progressiva difficoltà, con la necessità di adottare atteggiamenti sempre più responsabili riguardo all'utilizzo dell'acqua pubblica.

Ricordiamo che la quasi totalità dei giardini/aiuole pubbliche sono collegati al sistema irriguo (quello che utilizza l'acqua non

potabile proveniente dal rio Linor) e chi è nel perimetro del Consorzio può richiedere l'allacciamento.

Per restare in tema crediamo sia doveroso comunicare a tutti i consumi di energia elettrica sostenuti negli anni per l'attivazione del c.d. "pozzo di soccorso" di via alla Grotta realizzato nel 2000.

Il pompaggio dal pozzo (profondo circa 100 metri) parte automaticamente quando la vasca di accumulo di Samolaz (quella nei pressi del Royal Hotel Paolino e in quella riserva l'acqua pompata dal pozzo viene inviata) è sotto il livello di 1 (un) metro lineare (la vasca di Samolaz è alta 3,5 (tre-virgola-cinque) ml) e s'interrompe quando la vasca di accumulo riprende il c.d. livello di guardia.

Anche queste spese sono ripartite, come sempre, tra tutti noi in funzione degli utilizzzi che ognuno fa.

### Consumi del pozzo di soccorso

2012	8.786	consumi di kw ore annui
2013	3.671	consumi di kw ore annui
2014	4.654	consumi di kw ore annui
2015	7.880	consumi di kw ore annui
2016	2.707	consumi di kw ore annui
2017	12.007	kw ore 1° semestre

Costi sostenuti nel 2015 - 2.330,90 euro

Costi sostenuti nel 2016 - 1.337,95 euro

Costo stimato nel 2017 - 8.000,00 euro



## Il ricorso contro l'adozione del nome "Alta Val di Non" da parte dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco dopo l'intervenuto referendum per la futura fusione

Il Comune di Cavareno assieme ai Comuni di Romeno e Ronzone ha promosso un ricorso dapprima al TAR e ora al Tribunale civile di Trento contro l'adozione del nome Alta Val di Non da parte dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco che recentemente hanno deliberato, per mezzo di un referendum consultivo, di fondersi in un Comune unico, perché riteniamo che il nome adottato sia "patrimonio comu-

ne" di una zona da sempre ritenuta tale e non solo di parte di essa. Con delibera del mese di agosto e settembre scorsi i Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno e Ronzone hanno espresso disponibilità all'uscita dall'Unione, a seguito di fusione, da parte del Comune di Malosco e del cambio del nome Altanaunia a patto che i Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco facciano altrettanto con il nome Alta Val di Non.

Perché la delibera avesse avuto la sua efficacia, serviva però la decisione unanime dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico - disposizione statutaria/art. 7/Recesso), ivi compreso quindi anche il Comune di Sarnonico che invece non si è espresso, né ha deliberato in merito, entro i termini.

## Il fondo strategico territoriale

La Provincia ha istituito, per mezzo delle Comunità di valle, la creazione di fondi strategici territoriali funzionali a finanziare interventi ritenuti condivisibili o approvati dalla collettività.

Il Fondo sarà integrato con parte degli avanzi di amministrazione accantonati dalle amministrazioni comunali virtuose della valle e non impegnati (88.000 euro per il Comune di Cavareno), da versare alla Comunità una volta che ci saranno richiesti.

Pur prendendo atto che alcuni progetti inseriti nella strategicità di valle sono da tenere oggettivamente condivisibili, il piano sottoposto non è stato approvato dal Comune, che l'ha invece rigettato all'unanimità in considerazione delle continue, mutate decisioni intervenute nel percorso di analisi e individuazione delle opere.

## 6 Il volontariato locale

Senza voler sminuire i tanti che si prestano per la vitalità della nostra piccola comunità quest'anno diamo spazio a

### La Festa del latte

È proseguita con successo anche nel 2017 la caratteristica iniziativa promossa sul territorio provinciale per festeggiare una delle attività agricole sicuramente più importanti per la coltivazione del nostro territorio.



La festa è importante anche perché ha impegnato le diverse Pro loco d'ambito che hanno collaborato assieme per dare senso a questa lodevole iniziativa realizzata nella zona dei Pradiei. Di seguito vi riportiamo

alcune delle fotografie più significative, ringraziando gli organizzatori e i tanti volontari che si sono spesi per la riuscita della manifestazione, invitandovi tutti a partecipare all'edizione 2018.



### La sala convegni della Cassa Rurale

Svariate attività trovano spazio, ed è importante risaltarlo, nella prestigiosa sala riunioni/convegni della Cassa Rurale.

Sono spazi utili e attrezzati concessi a tutti per la gestione di ogni tipo d'iniziativa realizzata in corso d'anno.

Riteniamo doveroso, pertanto, ringraziare i vertici della Cassa Rurale, a nome di tutti, per questa grande disponibilità che ci è riservata, da sempre, gratuitamente.

nella foto la mostra  
"La Val di Non Ricreata ad arte"



## Il gruppo Alpini

L'occasione ci sembra la più appropriata per ringraziare il dinamico Gruppo Alpini per le tante iniziative che ha promosso nel corso dell'anno a conferma della vitalità del Gruppo che oltre al piacere di stare assieme si mette a disposizione della Comunità com'è ormai abitudine consolidata. Anche in questo caso è doveroso riportare alcune foto ricordo di alcune iniziative promosse in corso d'anno.

GRAZIE ALPINI

### In gita con gli Alpini di Cavareno ricordando la storia

Venerdì 24 marzo i bambini della 4° classe insieme a quelli della 5A, accompagnati dagli insegnanti Alice, Carla, Emma, Stefano e da alcuni alpini di Cavareno fra i quali il capogruppo Achille, nonno del nostro compagno Michele, siamo andati in gita a Luserna e Lavarone sui luoghi della Grande Guerra del 1915/1918.

A Luserna abbiamo conosciuto la storia dei Cimbri, discendenti da un popolo di pastori e contadini tedeschi trasferitisi in passato in questi luoghi e di visitare la casa museo Haus von Prückk (Casa del Ponte).

Più tardi seguendo alcune impronte di animali abbiamo visitato un museo "abitato" da orsi, lupi, linci, cervi, caprioli, lepri, aquile, gufi, civette ..... imbalsamati nel loro habitat naturale. Dopo aver mangiato pranzo al sacco siamo andati a Lavarone per visitare Forte Belvedere e conoscere la sua storia. Il forte fu costruito fra il 1908 e il 1913 come difesa e per vigila-

re sulla strada che risaliva dal Veneto che rappresentava allora il confine fra l'Italia e l'Impero Austroungarico. Abbiamo vissuto una giornata in allegria conoscendo tante cose mai viste prima grazie al Gruppo Alpini di Cavareno che ha offerto questa interessante gita scolastica e alle guide che ci hanno accompagnato con pazienza ed entusiasmo nel nostro viaggio.



Gli Alunni della classe 4° della Scuola Primaria C. Collodi - Cavareno

## Certificazione Family iniziativa intraprese



Nell'intento di proseguire la strada intrapresa dopo il conseguimento della Certificazione Family in Trentino, la giunta comunale ha definito nel piano degli interventi in materia di politiche familiari, approvato il 28/03/2017, e le azioni da realizzare nel corso dell'anno.

Se vogliamo che il nostro territorio sia sempre più Family Friendly (Amico delle Famiglie) è necessario che, oltre all'offerta dei servizi (per l'infanzia, scuola, mensa, biblioteca, ecc.), si realizzi una sinergia con le tante attività poste in campo anche dalle organizzazioni private.

Il Distretto Famiglia Valle di Non è nato con questo scopo ed è il luogo delle azioni e delle relazioni tra i vari soggetti che operano per il benessere delle famiglie.

Per dare valore alle numerose proposte pensate per le famiglie e per dare impulso all'economia locale è auspicabile che nuovi partner entrino a far parte del Distretto Famiglia, al quale partecipa anche il Comune di Cavareno oltre a tante altre associazioni che operano sul nostro territorio. Con l'obiettivo di raccogliere il livello di gradimento delle famiglie sulle iniziative effettuate e di acquisire segnalazioni sui bisogni effettivi delle famiglie residenti si ricorda che è attivo l'indirizzo email family. cavareno@gmail.com

## Ris.Volti

Laboratorio di stireria e sartoria (laboratorio lavorativo e di orientamento per persone con finalità di percorsi formativi e di socializzazione) è stato aperto a Cavareno dalla Cooperativa Kaleidoscopio (cooperativa che aderisce al Distretto Famiglia Val di Non).



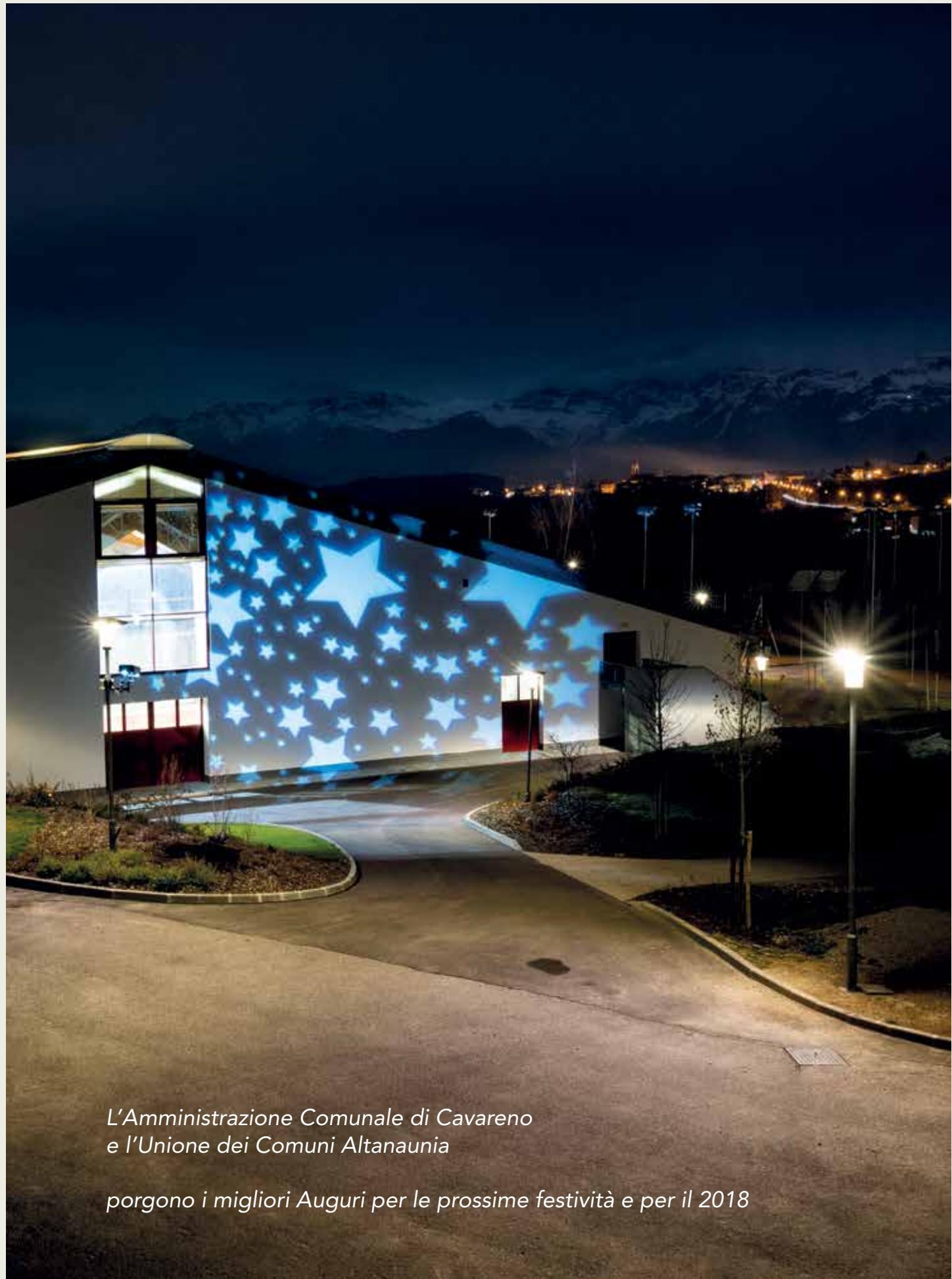
**Ris.VOLTI**  
LABORATORIO DI STIRERIA E SARTORIA,  
PICCOLE RIPARAZIONI  
RITIRO e CONSEGNA presso i supermercati CONAD  
di Cavareno e Fondo,  
oppure presso IL LABORATORIO FORMATIVO  
il lunedì, martedì, giovedì dalle 8.00 alle 11.00  
e il mercoledì dalle 14.00 alle 17.00  
info: 342 1208391



## Ripiazza

Manifestazione dedicata al riciclo/riuso creativo organizzata dalla Comunità della Val di Non con la collaborazione dell'Associazione Charta della Regola - Fucina dei Mestieri (Aderente al Distretto Famiglia della Val di Non).





*L'Amministrazione Comunale di Cavareno  
e l'Unione dei Comuni Altanaunia*

*porgono i migliori Auguri per le prossime festività e per il 2018*